

123

D'arte

Numeri nascosti nei quadri

Scopri il numero 0

0

nascosto nel quadro di

Chardin

Jean Baptiste Simon Chardin, Menù di grasso e utensili da cucina, 1731



Scopri il numero 1
nascosto nel quadro di

Renoir

Auguste Renoir, L'altalena, 1876



2
Scopri il numero 2
nascosto
nel quadro di

Erró

Erró, Planescape, 1970



Scopri
il numero 3
nascosto
nel quadro di

Tobey

Mark Tobey, Nuova vita - Resurrezione, 1957



Scopri il numero 4
nascosto nel quadro.

Haring

Keith Haring, Senza titolo, 1988



5
Scopri il numero 5
nascosto nel quadro di!

Matisse

Henri Matisse, *Figura decorativa su fondo ornamentale*, 1925



6

Scopri il numero 6

nascosto nel quadro di

Vinci

Leonardo da Vinci, *La dama con l'ermellino*, 1490 circa



7

Scopri il numero 7

nascosto nel quadro di

Dürer

Albrecht Dürer, Adorazione dei Magi, 1504



Scopri il numero 8

nascosto nel quadro di

Van Gogh

Vincent Van Gogh, *Passeggiata ad Arles (ricordo del giardino a Etten)*, 1888



Scopri il numero 9
nascosto nel quadro di

Ernst

Max Ernst, *La bella stagione*, 1925



10

Scopri il numero 10

nascosto nel quadro di

Dalí

Salvador Dalí, *La persistenza della memoria*, 1931



1
Scopri il numero 11
nascosto nel quadro di

Cézanne

Paul Cézanne, *Le grandi bagnanti*, 1906 circa



12

Scopri
il numero 12
nascosto nel quadro di

Klee

Paul Klee, Stazione L. 112, 14 km, 1920



13

Scopri il numero 13
nascosto nel quadro di

Vlaminck

Maurice de Vlaminck, *Chiatte a Chatou*, 1905



14

Scopri il numero 14
nascosto nel quadro di

Chagall

Marc Chagall, *La venditrice di pane*, 1910



15

scopri

il numero 15

nascondito nel quadro

Arcimboldo

Giuseppe Arcimboldo, L'estate, 1573



16

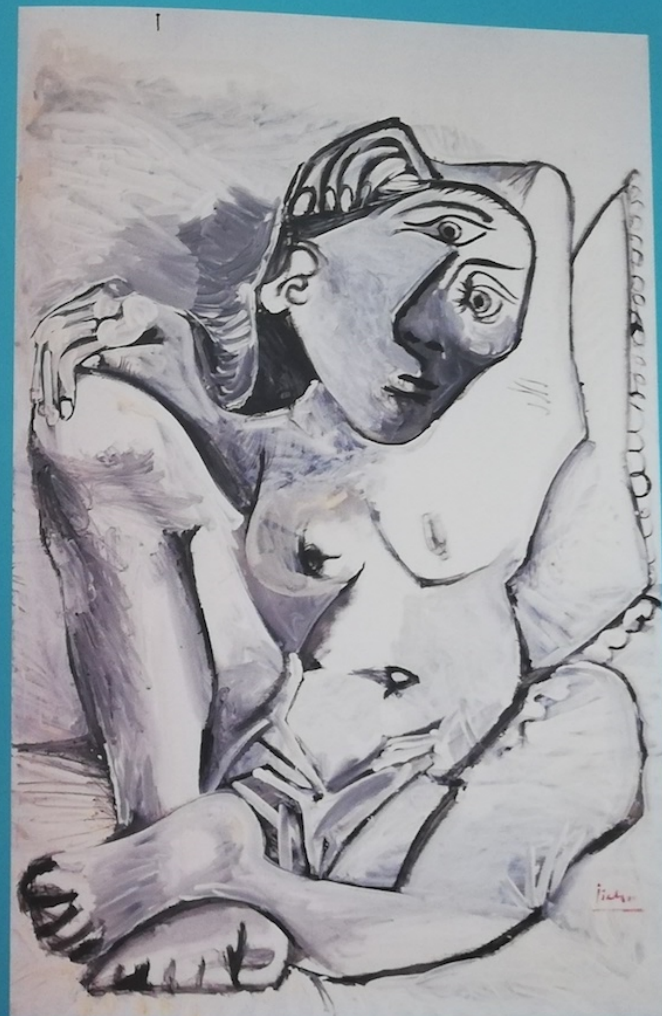
Scopri

il numero 16

nascosto nel quadro di

Picasso

Pablo Picasso, *Ragazza su un cuscino*, 1969



17

Scopri
il numero 17
nascosto nel quadro
di

Miró

Joan Miró, Maggio 1968, 1968-1973



1 Scopri
il numero
nascosto
nel
quadro
di

Warhol

Andy Warhol, Fallo da solo (fiori), 1962



19

Scopri il numero 19 nascosto nel quadro di

Pollock

Jackson Pollock, *Pasiphae*, 1943



20

Scopri
il
numero
20
nascosto
nel
quadro
di

Johns

Jasper Johns, *Termometro*, 1959



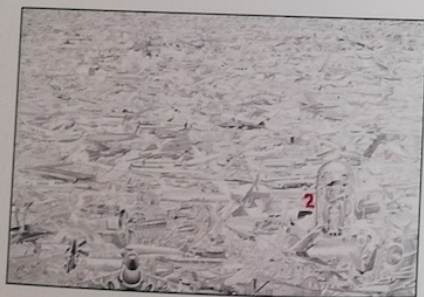


1 **xix secolo**
L'altalena, 1876
 > Auguste RENOIR (1841-1919), pittore francese



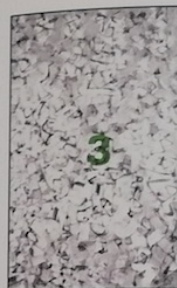
0 **xviii secolo**
Menù di grasso e utensili da cucina, 1731
 > Jean Baptiste Siméon CHARDIN (1699-1779), pittore francese

Che straordinaria composizione di oggetti utilizzati in cucina! Un paiolo di rame, un boccale in terracotta smaltata, due bottiglie e un pezzo di carne appeso, il tutto piacevolmente sistemato su un ripiano in pietra. Alcuni materiali riflettono la luce, altri (il pezzo di carne e i pezzi di pane) attirano il nostro sguardo come per risvegliare i sensi e l'appetito. Questi oggetti semplici di vita quotidiana non sono scelti dall'artista a caso, ma per l'interesse dei materiali e per le emozioni che suscitano. Chardin diventa così il maestro di un nuovo genere della pittura francese: la "natura morta".



2 **xx secolo**
Planescape, 1970
 > ERRÓ, Guðmundur Guðmundsson (nato nel 1932), pittore islandese

Che caos! È la visione di un paesaggio allucinante o un puzzle di mille pezzi? Non si sa dove posare lo sguardo, lo spazio è saturo di apparecchi volanti di tutti i tipi: aerei, elicotteri, razzi, jet, motori... Sembrano appoggiati l'uno sull'altro, confusi, per rappresentare il pensiero dell'artista riguardo al progresso industriale nei paesi ricchi. Con questo cumulo, infatti, Erró denuncia le aberrazioni della nostra società (consumismo eccessivo, violenza, guerre). Per questo, raggruppa diverse immagini, le mette insieme e le dipinge su tele gigantesche per "il piacere di contraddire e la gioia di provocare". Erró fa parte del movimento della "Rappresentazione narrativa", nato negli anni '60.



3 **xx secolo**
Nuova vita - Resurrezione, 1957
 > Mark TOBEY (1890-1976), pittore americano

Eccoci davanti a un quadro molto particolare: non c'è nessun riferimento alla realtà. È un dipinto o una scritta? Non c'è prospettiva, né profondità. Tutta la tela è ricoperta di segni rossi e neri e di larghe pennellate in diverse gradazioni di beige. Questo pittore americano del xx secolo ha girato il mondo. L'Estremo Oriente e la calligrafia cinese e giapponese hanno fortemente influenzato la sua vita e la sua arte. I segni della sua pittura, molto ritmati, si ispirano all'osservazione della natura. Con la sua arte, Tobey vuole essere in accordo con l'universo che lo circonda.



5 **xx secolo**
Figura decorativa su fondo ornamentale, 1925
 > Henri MATISSE (1869-1954), pittore e scultore francese

Una giovane donna nuda è seduta in un interno riccamente decorato con tappeti e tappezzerie dai motivi floreali. È una odalisca (schiava dell'harem), ricordo di un viaggio in Marocco fatto qualche anno prima dall'artista. Che esplosione di colori! Con questo quadro l'artista vuole trasmettere gioia. La donna è stilizzata, le sue fattezze sono valorizzate dal contrasto con lo sfondo molto decorato. L'attenzione è posta sulla costruzione dell'immagine, il volume e le forme sono semplificate (viso ovale, naso ad angolo retto) e la donna sembra quasi una scultura. È in questo modo originale che Matisse ha rivoluzionato la storia dell'arte del xx secolo.



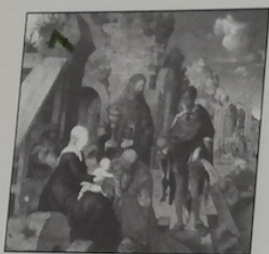
4 **xx secolo**
Senza titolo, 1988
 > Keith HARING (1958-1990), artista americano

Bambini di colori e dimensioni diverse, sparpagliati sul quadro, si muovono in tutte le direzioni. Sembra un disegno infantile, eppure Keith Haring è uno degli artisti americani più importanti della fine del xx secolo. Comincia a disegnare sui pannelli pubblicitari della metropolitana newyorkese e inventa il suo stile: un grafismo ispirato al fumetto, con forme semplificate, coloratissime e contornate di nero. L'artista utilizza la sua arte per trasmettere messaggi (campagne di alfabetizzazione, impegno civile contro l'apartheid, lotta contro l'AIDS). La sua opera è anche riprodotta su una miriade di oggetti per farne uno vero strumento di comunicazione. Il bebè che gattona diventa la sua firma.



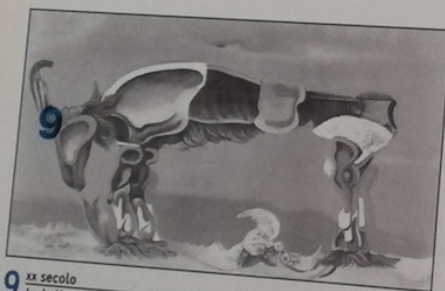
6 **xv secolo**
La dama con l'ermellino, 1490 c.
 > Leonardo da VINCI (1452-1519),
 artista, ingegnere, filosofo,
 scienziato, architetto italiano

Quanta mirabile virtuosità nel ritratto di questa bella giovane donna! Nello spirito del Rinascimento, Leonardo è in cerca di realismo. Per rendere vivo questo ritratto, il personaggio, su uno sfondo scuro, sembra muoversi girandosi di tre quarti in un movimento interrotto. Il bel viso e la mano sono resi perfettamente grazie al gioco di luce e ombre. Il pelo dell'ermellino sembra setoso tanto quanto il tessuto dell'abito! Leonardo è uno dei più grandi pittori della sua epoca. Curioso e geniale, sviluppa idee molto avanzate rispetto al suo tempo (invenzioni di macchine, studi di anatomia). È lui il pittore della Gioconda, il quadro più famoso del mondo.



7 **xvi secolo**
Adorazione dei Magi, 1504
 > Albrecht DÜRER (1471-1528), pittore, incisore e matematico tedesco

Secondo la Bibbia, tre re Magi venuti dall'Oriente fanno visita a Gesù Bambino per offrirgli regali preziosi. Dopo un lungo viaggio, lo trovano in una stalla. Fedele alla tradizione del Rinascimento, Dürer rende reale questa scena attraverso un gioco ingegnoso di proporzioni e prospettiva. I personaggi, così come lo sfondo (la stalla, il paesaggio circostante, le rovine antiche), si inseriscono in uno spazio geometrico molto strutturato. Il pittore ha rappresentato se stesso nelle sembianze di uno dei re Magi (quello con il mantello verde) in un autoritratto elegante e realistico. Una vera rivoluzione per l'epoca!



9 **xx secolo**
La bella stagione, 1925
 > Max ERNST (1891-1976), pittore e scultore francese di origine tedesca

Questa strana capra, dalle forme e dai colori enigmatici, sembra uscita direttamente da un sogno o da un'allucinazione. Il quadro ci accompagna in un viaggio insolito nel mondo dell'inconscio, perché Max Ernst è un surrealista creativo. Guidato dall'immaginazione, la sua creazione può unire elementi incongruenti: tecniche diverse per realizzare un'immagine assolutamente imprevedibile. Nel 1925 Max Ernst inventa la tecnica del *frottage* che consiste nello sfregare un foglio di carta sovrapposto a un oggetto piano con una matita per ottenerne una copia.



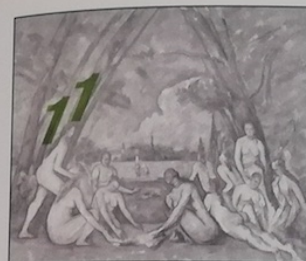
8 **xix secolo**
Passeggiata ad Arles (ricordo del giardino a Etten), 1888
 > Vincent VAN GÖGH (1853-1890), pittore olandese

Due donne passeggiano in un giardino mentre una terza sembra chinarsi per raccogliere dei fiori. Lo spazio è diviso in due parti: quella di sinistra piena, quella di destra spoglia. Che dinamismo nella costruzione del quadro! Questa nuova prospettiva s'ispira all'arte giapponese, molto amata dall'artista. Influenzato allo stesso tempo dai quadri degli impressionisti, Van Gogh non dipinge una rappresentazione realista e descrittiva della natura, piuttosto quello che la natura gli trasmette. La pittura è l'espressione dei suoi sentimenti. I colori sembrano appena usciti dal tubetto, le pennellate sono visibili e frammentate. Van Gogh è il precursore del "Fauvismo" e soprattutto dell'"Espressionismo".



10 **xx secolo**
La persistenza della memoria, 1931
 > Salvador DALÍ (1904-1989), pittore spagnolo

Ecco un paesaggio marino con una luce crepuscolare. Potrebbe essere un paesaggio idilliaco, ma il nostro sguardo è irresistibilmente attratto da oggetti compositi e strani: un viso d'uomo, formiche e quattro orologi! E tutto sembra essere sgonfio, sotto l'effetto di un contagio soprannaturale. È un sogno o un incubo? L'artista ama dare libero sfogo alla sua immaginazione, associando immagini enigmatiche, riflessi della sua personalità, dei suoi fantasmi e della sua paura del tempo che passa. Per il suo gusto per la provocazione e per la sua vita eccentrica, Dalí, pittore surrealista, è diventato uno degli artisti più popolari del xx secolo.



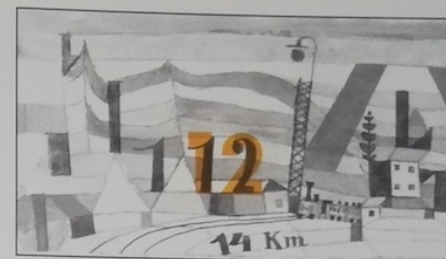
11 **xx secolo**
Le grandi bagnanti, 1906 circa
 > Paul CÉZANNE (1839-1906), pittore francese

Verso la fine della sua vita, Cézanne dipinge questo quadro che riassume l'essenza della sua ricerca artistica. Il tema delle bagnanti simboleggia l'armonia tra l'uomo e la natura. Ma questo non è che il pretesto per realizzare un quadro utilizzando delle figure geometriche (cilindri, coni, sfere). Le pennellate luccicano come facce di un diamante. Le bagnanti in primo piano, quasi stilizzate, sono incorniciate da una piramide di alberi. I colori restano sobri in una assonanza di ocra, verde e blu. L'opera di Cézanne costituisce una forte rottura nella storia dell'arte del xx secolo perché annuncia la nascita di un nuovo movimento: il "Cubismo".



13 **xx secolo**
Chiatte a Chatou, 1905
 > Maurice de VLAMINCK (1876-1958), artista francese

All'inizio del xx secolo, la produzione artistica è immensa e varia. E talvolta alcuni quadri creano scandalo proprio come quelli di Vlaminck. Colpito dalle opere di Van Gogh, l'artista dipinge spesso i suoi quadri con pennellate larghe ed espressive, con un impasto denso. Qui, una chiatte si fonde con il bordo della Senna, vicino al ponte di Chatou. I diversi piani (argini, chiatte, cielo) sono trattati allo stesso modo. Tutto si confonde. L'insieme è molto espressivo grazie alla forza dei colori e alla semplificazione delle forme. Vlaminck è uno degli artisti che meglio rappresentano il "Fauvismo".



12 **xx secolo**
Stazione L 112, 14 km, 1920
 > Paul KLEE (1879-1940), artista tedesco

Fortemente influenzato da Cézanne e dal "Cubismo", Paul Klee si stacca dalla rappresentazione. Semplifica le forme fino a renderle essenziali, anche se alcune sono ancora riconoscibili (le case, la stazione, il treno e l'albero). Il paesaggio, rappresentato con larghe strisce orizzontali, diventa completamente astratto e ricorda un pentagramma musicale. L'artista dà molta importanza al colore che gli permette di creare mondi immaginari che riflettono il suo universo personale. "L'arte non riproduce più il visibile, lo rende visibile" dice l'artista, precursore del "Surrealismo" e dell'"Arte astratta".



14 **xx secolo**
La venditrice di pane, 1910
 > Marc CHAGALL (1887-1985), pittore francese di origine russa

Arrivato a Parigi per perfezionare la sua arte, Chagall sente la nostalgia del suo paese natale: la Russia. La sua pittura assomiglia a un ricordo d'infanzia. In questo quadro, la bottega della venditrice di pane è dipinta in modo allegro e fantasioso al tempo stesso. I colori sono vivi e puri (giallo, rosso, verde, blu) e danno un'atmosfera gioiosa alla scena. Chagall ama raccontare il folklore incantatore del mondo ebraico in Russia. Condivide con gli artisti dell'"Avanguardia" dell'inizio del xx secolo il gusto per il colore e le forme semplici.



15 ^{xvi secolo}
L'estate, 1573
↳ Giuseppe ARCIMBOLDI (1527-1593), artista italiano

Che strano ritratto! Una zuccina al posto del naso, una ciliegia come orecchio, piselli come denti. Arcimboldo compone questa testa con piante e frutta, spezie e legumi che si trovano in estate. Ha dipinto anche le altre stagioni con sembianze umane, componendole con oggetti che rappresentano ciascuna di esse. Questi ritratti decisamente stravaganti sono allegorie (immagini simboliche) che evocano il potere dell'imperatore d'Austria per il quale l'artista lavora non solo come pittore di corte, ma anche come organizzatore di feste principesche (sfilate di carri, costumi e scenari per il teatro).



17 ^{xx secolo}
Maggio 1968, 1968-1973
↳ Joan MIRÓ (1893-1983), artista spagnolo

Linee nere girano e piroettano in tutte le direzioni! Svolazzano liberamente su uno sfondo azzurrino cosperso di macchie colorate. Questo quadro non rappresenta più forme riconoscibili: è astratto. Miró inventa segni e grafismi e li dispone senza un ordine apparente. L'artista gioca con la pittura utilizzando tecniche molto diverse: sgocciolature, schizzi, macchie, impronte di mani! Siamo tuffati in un universo davvero strano, un mondo dove ognuno può immaginare quello che vuole. Miró è un artista del ^{xx} secolo noto per la sua fervida immaginazione e il suo stile originale.



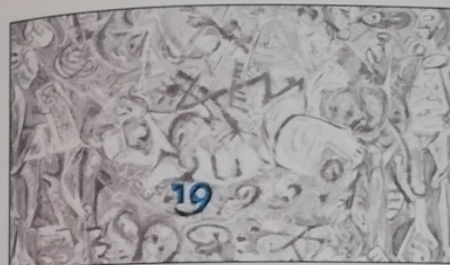
16 ^{xx secolo}
Ragazza su un cuscino, 1969
↳ Pablo PICASSO (1881-1973), artista spagnolo

Questa giovane donna nuda languidamente appoggiata sul cuscino è sorprendente! Il suo viso si vede allo stesso tempo di fronte e di profilo. Questo dipinto si discosta dalle rappresentazioni tradizionali: a prima vista sembra essere stato eseguito rapidamente come fosse uno schizzo, un piede ha addirittura sei dita! L'artista inventa qui un nuovo modo di dipingere, pur mantenendo un soggetto classico della pittura come il nudo. Questo personaggio è sconcertante per la sua deformazione e i suoi colori (variazioni di grigi). Picasso ha 88 anni quando realizza questo quadro. È stato uno dei più grandi artisti del ^{xx} secolo.



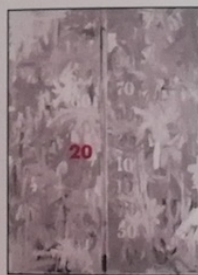
18 ^{xx secolo}
Fallo da solo (fiori), 1962
↳ Andy WARHOL (1928-1987), artista americano

Siamo davanti a un quadro o a un gioco? L'artista ci invita a completare il quadro riempiendo le caselle numerate con colori a nostra scelta. Questo quadro è sorprendente perché non si presenta più come un'opera d'arte unica, ma piuttosto come un oggetto molto impersonale, un prodotto "usa e getta" e fatto in serie, utilizzando la tecnica della serigrafia. Warhol utilizza i simboli della società consumistica americana degli anni 60: immagini popolari, prodotti di largo consumo (barattoli di conserva, bottiglie di Coca Cola). La "Pop Art" è nata e Warhol ne è il rappresentante più famoso.



19 ^{xx secolo}
Pasifae, 1943
↳ Jackson POLLOCK (1912-1956), pittore americano

La storia di Pasifae è una leggenda della mitologia greca, molto difficile da riconoscere in questo quadro. Dove si trova Pasifae? È il personaggio disteso al centro del quadro o forse si tratta di suo figlio, il Minotauro? Qui gli elementi figurativi si mescolano alle forme astratte. Ammiratore di Miró e Picasso, Pollock fa sorgere dalla tela un mondo immaginario fatto di segni e di linee che si confondono. Rivoluziona la storia dell'arte facendo colare la pittura da barattoli forati con l'aiuto di un bastone su tutta la superficie della tela (tecnica del "dripping"). Questo "Espressionismo astratto" ha fatto conoscere Pollock al mondo intero.



20 ^{xx secolo}
Termometro, 1959
↳ Jasper JOHNS (nato nel 1930), pittore americano

Numeri disposti verticalmente sembrano inseriti nell'opera per misurare, ma si confondono in una superficie dipinta con larghe pennellate di colore... E tuttavia un vero termometro è inserito al centro del quadro! Il dipinto ha la febbre? Le opere di Jasper Johns sono sempre più ancorate al reale. Fanno spesso riferimento a oggetti o immagini di vita quotidiana: numeri, lettere... Jasper Johns apporta una nuova riflessione nella storia della pittura: trasforma un oggetto banale in oggetto artistico unico, insomma in opera d'arte!